

UN MOVIMENTO EDUCATIVO IN...MOVIMENTO

Il MCE è un'associazione di insegnanti e operatori della formazione che dal 1951 lavora per l'affermazione di una scuola cooperativa, democratica, pubblica, inclusiva, laica in sintonia con la FIMEM (Federazione Internazionale della Pedagogia Popolare).



La scuola riflette sempre più limiti e crisi della fase politico-culturale che vive la società, perdendo di vista la sua funzione sociale; i docenti oscillano tra adattamento e innovazione, spesso identificata solo con

tecnologie più moderne in una scuola vecchia, ove non cambia il rapporto educativo, e quindi c'è solo una verniciatura; gattopardescamente *cambiare per non cambiare*.

Il MCE trova sostegno anche nei riferimenti del rinnovamento della scuola dal II dopoguerra: *La Scuola di Barbiana* di don Milani, *il Sistema dei Laboratori* di De Bartolomeis, *la Pedagogia della Diversità* di Canevaro, *l'Educazione come pratica della Libertà* di Freire, *la Grammatica della Fantasia* di Rodari, *la Maieutica e l'Empowerment* di Dolci, *il Non è mai troppo tardi* di A. Manzi, e da recenti ricerche in campo psicopedagogico, le *Intelligenze Multiple* di Gardner sulle caratteristiche della mente, la *Pédagogie Différencièe* sull'uso di diversi metodi a seconda delle differenze tra i ragazzi, l'uso delle mappe concettuali di Novak, il costruttivismo, l'apprendimento significativo di Ausubel, le neuroscienze. Il MCE vuole ancora tutelare e difendere la cultura del bambino, identità, memoria, storia personale, immaginario, l'educazione corporea, scrittura di sé, degli altri, del mondo, le tecniche della fantasia, rapporto fra emozione e conoscenza. Il MCE è questo ed altro, *l'Educazione alla pace e alla mondialità*, *l'Intercultura*, gioco e lavoro, metafora, storia orale.

Il MCE è prodotto di un'identità composta, *meticcias*, migrante; non è solo nella sua opera educativa e, come dice il proverbio africano "*per educare un bambino ci vuole un intero villaggio*", cerca, *errando*, il dialogo con tutti, convinto che cultura ed educazione sono, come l'acqua, beni di tutti. Collabora con associazioni professionali conscio che, quante più voci incontra, maggiore e migliore sarà l'apporto di conoscenza riflessione e arricchimento per i nuovi insegnanti...



Il MCE è organizzato in:

Gruppi territoriali:

Bari, Belluno, Bologna, Cagliari, Chieti, Ferrara, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Mestre-Venezia, Modena, Napoli, Padova, Piacenza, Pisa, Portogruaro, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Torino, Treviso, Udine, Umbria, Verona, Vesuviano, ed altri in costituzione.

Gruppi nazionali di ricerca e sperimentazione:

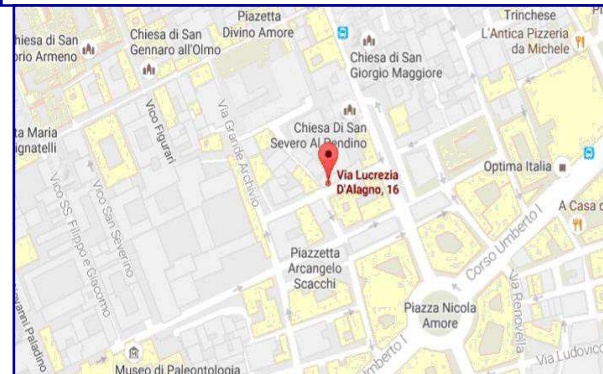
Cantieri per la formazione, Cooperazione e Culture Digitali, Educazione musicale, Pedagogia del cielo, SIF (scuola interculturale di formazione), Storia e territorio, ...



Le foto del depliant sono state fornite da Giancarlo. Cavinato

IL GRUPPO MCE NAPOLI SI INCONTRA...

nella *Bottega della Comunicazione e della Didattica* Via Lucrezia D'Alagno, 16, 80138 Napoli (affianco alla Scuola "A. Ristori") vicino al Museo Filangieri, angolo via Duomo, nei pressi di piazza Nicola Amore ("i 4 palazzi")



Editing
Cooperativa "FLY UP" scarl
tel 081 0361302 - email info@coopflyup.it
c/o Bottega della Comunicazione e della Didattica

Movimento di Cooperazione Educativa

Gruppo Territoriale Napoletano

tel 0818848742 - e.mail mcenapoli@virgilio.it

Via Taranto 8 - Pomigliano d'Arco (NA)



IL MCE NAPOLI PER GLI INSEGNANTI E PER LA SCUOLA

Nel momento in cui, tra sgomento di molti, indifferenza di moltissimi e l'irruzione di tanti altri, è messo molto in discussione il pacifico e solidale incontro tra popoli di diversa cultura, religione, origine e si assiste all'espandersi a macchia d'olio di aree del Mondo devastate da feroci azioni di guerra, sempre più urgente è la necessità di porre l'attenzione su valori come accoglienza, cooperazione, inclusione. Il MCE, che a tali valori ispira la sua azione formativa, propone di riflettere sulla centralità della cooperazione nella formazione della persona, con il contributo di ciascun partecipante.



Movimento di Cooperazione Educativa
Sede Nazionale: Via dei Sabelli, 119 - Roma
www.mce-fimem.it mceroma@tin.it
tel 06 4457228

IL MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

Fa riferimento alla pedagogia popolare di C. Freinet, al 'metodo naturale' e delle scuole attive, aggiornate dalle ricerche socio-costruttivistiche e degli apporti delle neuroscienze. La Pedagogia si basa su ricerca cooperativa e laboratorio adulto e l'intreccio fra emozione e conoscenza, sperimentando in prima persona quanto si propone nelle classi.



Aderisce a

- **Confronti** con il MIUR sulla politica scolastica
- **FIMEM**, associazioni di pedagogia popolare internazionale
- **FONADDS**, associazioni professionali, riconosciute dal MIUR
- **UNAR**, osservatorio antidiscriminazione di genere al MdPO
- **Audizioni** alle Commissioni Istruzioni/Cultura parlamentari
- **Forum** regionali delle associazioni professionali.



SE VUOI ARRIVARE PRIMO, CAMMINA DA SOLO;
SE VUOI ARRIVARE LONTANO, CAMMINA INSIEME

Proverbio africano

Pubblicazioni:

- rivista **Cooperazione Educativa** (ed. Erickson) anche *on line*
- **Newsletter** inviata ai soci e agli interessati al Movimento.
- **Quaderni di Cooperazione Educativa** ed. Junior-Spaggiari, collana di didattica operativa.
- **Biblioteca di lavoro dell'insegnante** su didattica laboratoriale
- In studio **edizione e-book** di opere con studi e aggiunte
- **Centro Documentazione Pedagogia Popolare** Marika Aureli
- **Sito web** www.mce-fimem.it, profilo facebook e twitter
- Ha ereditato la **Biblioteca** di Emma Castelnuovo



Attività recenti:

- Nel 2016 partecipazione alla **RIDEF in Benin** (Africa)
- Giornata di studio **'Competenti si diventa!'** sulle competenze linguistiche e di ricerca
- Nel 2016 il **Tour pedagogico politico** *Un'altra Scuola è possibile* 18 tappe da **Napoli** a **Barbania** con incontri con tante realtà
- **CANTIERI per la Formazione** per insegnanti (Cagliari 2015, Genova 2016, dallo stimolante titolo *La scuola Sottosopra*)
- Nel 2014 a Reggio E. la **XXX° RIDEF** (Incontro Internazionale) su *Città delle bambine/bambini, dei diritti dell'infanzia, con 500 educatori, urbanisti, pedagogisti di 40 paesi; pubblicato Non dobbiamo tacere sui diritti violati di infanzia/adolescenza*
- Campagna **'VOTI A PERDERE'** per abrogare il decreto su valutazione e ripristino di condizioni per una valutazione formativa, firme di adesione sul sito web MCE e Pavone news; non basta la campagna ma promuovere elaborazione, studio, stimolo alle scuole; negli anni scorsi giornate di studio su *Indicazioni nazionali e sulla valutazione* (cfr. dossier nel sito).
- Nel 2015 con il prof. Losito (Roma3) ricerca su **valutazione formativa** e sulla trasversale **competenza linguistica/comunicativa**
- **Giornata di studio sul percorso zerosei**, confronto con: gruppo nazionale nidi infanzia, politiche educative di Roma, Venezia. Reggio E., Scandicci, Centro intern. Loris Malaguzzi, Osservatorio Politiche per l'infanzia Miur, rivista on line Zeroseiup

PERCHE' NEL MCE...

- "E' sentito tra i docenti una forma di scoraggiamento e di demotivazione, derivante dalle politiche scolastiche poste in essere nella scuola, supportate ed imposte da riforme molto poco condivise e frutto di un'idea di scuola legata a principi piuttosto distanti da quelli del MCE.

Questa sfiducia nei confronti di una scuola che sembra non appartenerci più, indotta da un trend dai più considerato negativo, non deve però ostacolare il dibattito pedagogico tra docenti, tra i quali è forte il bisogno di ritornare a parlare di metodologie didattiche, di qualità dell'aggiornamento, di formazione continua ecc. piuttosto che di politiche scolastiche scellerate. Chiunque quindi, condivida questo bisogno di uscire da questa asfissia mentale che ci inchioda all'immobilità e abbia bisogno di respirare un'altra aria sarà ben accolto nel gruppo!

- "Vorrei incontrare di nuovo l'MCE per fare laboratori di adulti, la formazione istituzionale che stiamo facendo, non ci soddisfa; il MCE è un vero riferimento".

- "Cerco un sostegno, nella mia scuola mi sento isolata, cerco nel gruppo un confronto tra colleghi anche se di scuola diverse e poi fondamentale è la possibilità di autoformazione"

- "Credo di fare parte dell'Mce per confrontarmi con chi condivide una certa idea di scuola, mi dà fiato quando mi sembra di affogare sommersa dalla burocrazia, da schede didattiche trite e vuote, da un ambiente scolastico perlopiù povero di significato e di spessore culturale (lavoro nella scuola dell'infanzia). Continuo a chiedere all'Mce di continuare a darmi ciò che già mi ha dato, linfa vitale, motivazione e coraggio per essere una maestra "sufficientemente buona"



PRIORITA' FORMATIVE INDIVIDUATE DAL MCE PER IL 2016/19

Ambiti per cui l'MCE è disponibile per Formazione in proprio o in scuole:

- Gestione della classe
- Intercultura
- Metodologie e didattica laboratoriale
- Apprendimenti nelle singole discipline
- Cittadinanza attiva

Info: email mcenapoli@virgilio.it - **Tel. 081 8848742**